sanimpresa magazine

MARZO 2013
1.9

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

2 www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

3 UNA STAGIONE ALL'INSEGNA DEL CAMBIAMENTO
di Lorenzo Ciavoni

4 ELEZIONE DEL NUOVO PAPA
di Giuseppe Roscioli

6 IL VOTO DEL 24 FEBBRAIO
di Luigi Corazzesi

8 IL PARERE DEL MEDICO
IPERTENSIONE
del Prof. Alberto Ugolini

11 RINNOVO QUOTE 2013

14 MOBBING
di Maria Caterina Pugliese

postatarget magazine
C/CONV-MP/018/2011
Posteitaliane

www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco. Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.
Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su twitter

facebook

SANIMPRESA MAGAZINE
Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile
Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale
Giuseppe Roscioli
Luigi Corazzesi

Redazione
Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Editore
Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica
Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Stampa
Eureka3 S.r.l.
Via Val d'Aosta, 18
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 29 marzo 2013

UNA STAGIONE ALL'INSEGNA DEL CAMBIAMENTO

"La democrazia è il governo del popolo, dal popolo, per il popolo."

Abraham Lincoln (biografia):

di LORENZO CIAVONI
direttore responsabile

Era il lontano oramai marzo del 2007 quando riuscimmo a concretizzare l'idea di Sanimpresa Magazine.
La Presidenza della Cassa, insieme al sottoscritto, avevano deciso di realizzare un Magazine che potesse arrivare direttamente nelle vostre case per rendere più immediato e continuativo il rapporto di Sanimpresa con i propri iscritti, cercando di coinvolgervi, per meglio capire le vostre esigenze, necessità e curiosità.
Il primo numero uscì proprio nel Marzo del 2007, con una tiratura di circa 25.000 copie e con un formato e una grafica completamente differente da quella di oggi. Da quel numero il nostro Magazine si evoluto di anno in anno, passando prima da 8 a 12 pagine, poi cambiando il formato grafico e arrivando fino alle attuali 16 pagine a colori e raggiungendo le 70.000 copie.
Ci auguriamo che questo strumento sia di vostro gradimento e che soprattutto possa davvero svolgere quella funzione per cui è nato: informare, coinvolgere e aggiornare voi iscritti sul mondo dell'assistenza sanitaria integrativa, diventato punto fondamentale della nostra vita lavorativa e sociale. Questo mese di Marzo è stato un mese importante anche e soprattutto per il nostro Paese, con due accadimenti fondamentali per la nostra vita pubblica: le elezioni governative e l'avvento del nuovo Pontefice. Proprio su questo argomento e, più nello specifico, sul tema delle elezioni politiche e sul quadro che ci presenterà da qui a breve che si incentra l'articolo del Vice Presidente Corazzesi che trovate a pagina 6.
Il Presidente Roscioli invece, nel suo articolo a pagina 4, ci illustra come l'elezione di Papa Francesco, oltre al valore spirituale, che questo evento rappresenta, vada considerata, soprattutto in un momento come questo, attraverso i benefici che ne sta traendo e ne trarrà il sistema imprenditoriale romano e dell'intero territorio che ha il suo centro nevralgico nella nostra Capitale.
In questo numero sono comunque presenti le consuete rubriche.
Lo spazio dell'Opinione è affidato alla Dottoressa Marica Pugliese, nostra Psicologa convenzionata, che nel suo articolo ci presenta le varie caratteristiche del mobbing e l'impatto che può avere sul mondo del lavoro, sia da parte aziendale, che per i lavoratori che lo subiscono.
La rubrica del "Parere del medico" è affidata al Professor Alberto Ugolini che questa volta ci illustra tutte le problematiche legate alla pressione arteriosa, ma specificando anche come spesso, la facilità con cui si prescrivono le medicine per il controllo della pressione, sia addirittura deleteria invece che efficace.
Vi ricordiamo inoltre che sul nostro sito è presente il questionario, del tutto anonimo, sullo "stress nel mondo del lavoro" che vi invitiamo a compilare per aiutarci a capire meglio il mondo del lavoro dove operiamo giornalmente.
Concludendo, desideriamo ricordare a tutte le aziende associate e agli iscritti l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014. A tal proposito è presente (pagine 11-13) un articolo con il riepilogo di tutte le procedure necessarie per effettuare il rinnovo, suddiviso per settori di appartenenza.
A tal proposito vogliamo ricordarvi A.S.O.S (l'area dei Servizi on-line di Sanimpresa), raggiungibile attraverso il nostro sito web - www.sanimpresa.it - che consente una gestione più semplice e snella di tutte le procedure di iscrizione, rinnovo e aggiornamento per tutti gli associati alla nostra Cassa.

ELEZIONE DEL NUOVO PAPA

un evento di portata internazionale

GIUSEPPE ROSCIOLI
Presidente Sanimpresa

L'elezione di Papa Francesco è stata senza dubbio una notizia importante per tutto il mondo cattolico e non, una notizia che, per l'universalità del suo contenuto, ha richiamato l'attenzione sulla nostra città di milioni di persone.
Certamente oltre al valore spirituale di questo evento non possiamo non considerare, soprattutto in un momento come questo, i benefici che ne sta traendo e ne trarrà il sistema imprenditoriale romano e dell'intero territorio che ha il suo centro nevralgico nella Capitale.
In questo frangente è il turismo e tutto il sistema ricettivo a farsi protagonista di un evento che ha richiamato a Roma milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo, con particolare affluenza da parte dei Paesi del Sudamerica, ovviamente, soprattutto Argentina e Brasile. Infatti è proprio da queste terre "alla fine del mondo" come ha detto lo stesso Bergoglio che provengono la maggior parte dei fedeli, che arrivano per rendere omaggio al nuovo pontefice o semplicemente che trovano in questa circostanza un momento speciale per visitare l'Italia.

La crescita del traffico intercontinentale già registrata fin dall'inizio dell'anno (+3%) sta continuando ad aumentare. I voli provenienti dal Sud America verso Roma secondo alcuni osservatori stanno crescendo a ritmi del 60%. Dati confermati anche da ADR che ha registrato un aumento dei voli provenienti dall'Argentina di oltre il 23% solo nella settimana della proclamazione di Papa Bergoglio e che parla di un transito di oltre 600 mila passeggeri a Pasqua tra il Leonardo Da Vinci e il Pastine.

Questa Pasqua è stata dunque influenzata positivamente dall'onda lunga del Conclave, che per altro ci auguriamo continuerà ad agire ancora per parecchio tempo.

Ma se è vero che i dati elaborati dall' Ebtl, l'ente bilaterale per il turismo, ci indicano un trend in crescita per gli arrivi e per le presenze in questo periodo di festa, occorre però fare le dovute distinzioni: se si esclude la zona centralissima a ridosso della basilica di San Pietro, gli altri alberghi della capitale ancora stanno aspettando di fare il "pienone".
Molte sono le problematiche con cui il settore deve fare i conti: abusivismo, tassa di soggiorno, assenza di politiche attive e incentivi, rinnovamento dell'offerta, possibilità di fare rete con settori contigui e trasversali. Attenzione dunque a non tirare conclusioni affrettate su un settore che a detta di molti, erroneamente, è rimasto immune dalla crisi.

E' vero, il turismo rappresenta un settore chiave per tutto il nostro territorio e per l'Italia in generale, sostenuto da elementi di forte impatto paesaggistico e culturale di cui il turismo religioso è solo una parte, benché molto consistente.
Se pensiamo solo al nostro territorio oggi il turismo contribuisce al Pil del Lazio per circa il 10-12% (con un valore aggiunto di 130 miliardi di euro in Italia) e alimenta allo

stesso tempo l'immagine del nostro paese all'estero. Il Lazio dunque è tra le prime regioni per afflusso turistico insieme a Toscana, Trentino e Veneto, mentre per le presenze estere è al primo posto in Italia.

L'Italia, poi, ha sempre avuto un ruolo da protagonista nel panorama del turismo internazionale, ma negli anni le caratteristiche e le esigenze di questo comparto sono cambiate con l'affacciarsi di nuovi attori economici e con le trasformazioni socio politiche che hanno ridisegnato i confini della geografia politica del mondo occidentale, rivedendone i rapporti di forza e accelerando l'evoluzione della concezione stessa del viaggio e degli spostamenti.

Ma la crisi ha inciso anche sul nostro settore; il mercato internazionale è diventato sempre più competitivo a causa anche delle piattaforme web che veicolano informazioni troppo spesso mendaci.

Finché non si prenderà coscienza della strategicità di questo bacino oltre che dell'immensa ricchezza che esso può apportare all'intero sistema economico, viaggeremo sempre ad una velocità ridotta rispetto a quella necessaria e in un momento come questo non possiamo davvero permettercelo né come città né come sistema Paese.

IL VOTO DEL 24 E DEL 25 FEBBRAIO: UN AUTENTICO SISMA POLITICO

Il voto del 24 e del 25 febbraio ha determinato un autentico sisma politico con forti oscillazioni sia in basso che in alto.

LUIGI CORAZZESI
Vice Presidente Sanimpresa

Le ultime elezioni ci hanno consegnato una situazione di grande incertezza per quelle che erano le reali aspettative del Paese, in primo luogo per effetto del continuo stallo nel dialogo tra le varie forze in campo. A ben guardare, la vera causa di ciò risiede soprattutto nella scarsa compatibilità tra le tante ricette politiche, quelle che apparentemente sembrano essere state punite da un elettorato provato e disilluso, e quelle che apparentemente sono risultate essere state effettivamente premiate dalla consultazione elettorale. L'Italia del dopo voto vive, infatti, da un lato un momento politico, economico e sociale più difficile che mai, dall'altro l'incertezza, palesata a più riprese, per una maggioranza coesa a tal punto da valere quella governabilità efficiente e duratura che tutti noi auspichiamo. Il risultato del 25 febbraio ha inoltre messo in evidenza, su ogni altro limite, la fragilità e le divisioni che già esistevano nel Paese: le urne ci hanno trasmesso sostanzialmente tre minoranze politiche difficilmente conciliabili tra loro, non tanto per incompatibilità di programma, quanto per percorsi storici e politici diversi accentuati nella campagna elettorale.

Le cause che hanno determinato l'attuale fragilità politica sono sicuramente diverse, alcune provengono da lontano, attribuibili al malgoverno di questi ultimi decenni, altre sono più recenti e legate a quella insopportabilità del metodo praticato dalla cosiddetta politica dei due tempi.

Austerità e politiche restrittive prima, non sviluppo (forse) poi, sono state ancora una volta il fallimento di tale politica.

Ce lo ricordano tante imprese in difficoltà, cifre di disoccupati e di cassintegrati in forte crescita, grande difficoltà delle famiglie ad arrivare a fine mese e la conseguente contrazione dei consumi, anche alimentari. Credo che su molti elettori abbia pesato, a tal punto da condizionarne il voto, il sostegno che i partiti storici hanno dato al Governo di tecnici, e non solo per le misure da esso adottate, ma per le sue scelte fortemente impopolari e talvolta decisamente inique. L'ortodossia europea degli ultimi anni poi, basata essen-

zialmente sugli indicatori di stabilità finanziaria, ha contribuito ulteriormente ad accentuare le difficoltà economiche del nostro Paese e a dar fiato a tutte quelle forze che in maniera demagogica continuano a spingere per allontanare o peggio per far uscire l'Italia dalla moneta unica europea.

Io credo non sia necessario continuare ad insistere su analisi quasi certamente caratterizzate dal senno di poi.

Al voto politico nazionale si è aggiunto, nella medesima data, quello della Regione Lazio. Le elezioni, come a tutti noto, sono scaturite dalle dimissioni anticipate rispetto alla naturale scadenza, della Presidente Renata Polverini, in seguito all'arresto del capogruppo del partito di maggioranza Franco Fiorito con l'accusa di peculato. Il voto regionale, diversamente da quello nazionale, ha sancito una maggioranza netta che dovrà garantire al Lazio un quinquennio di proficuo lavoro per risanare i grandi problemi, non diversi, per gravità, da quelli nazionali.

Sono fortemente convinto, invece, che questa situazione di difficoltà economica, politica e istituzionale del Paese, possa paradossalmente rivelarsi utile, a condizione che le forze politiche abbiano ben compreso l'insegnamento della portata del voto di protesta, espresso da gran parte degli elettori, nell'ultima tornata di qualche settimana fa.

Bisogna voltar pagina e bisogna farlo ora, la via che abbiamo davanti è sicuramente stretta, tortuosa e forse difficilmente percorribile, ma non per questo deve venir meno il senso di responsabilità di tutte quelle forze politiche, il cui unico impegno da profondere oggi, è quello di fare rapidamente tutti i tentativi possibili per garantire al Paese un Governo di alto profilo morale che ridia fiducia nelle istituzioni e nella politica stessa.

Con un forte segnale di rinnovamento il nuovo esecutivo, seppur con il rischio di breve durata, dovrà necessariamente realizzare quei cambiamenti indispensabili e più urgenti a partire da alcuni punti fondamentali che possono e devono essere condivisi per il futuro del paese. Considerata la gravità della crisi, il prossimo Governo, al centro del suo programma, dovrà rilanciare l'economia reale, sbloccare i pagamenti della pubblica amministrazione a una vasta platea di aziende e di imprese, programmare interventi urgenti per l'occupazione, fare una riforma delle istituzioni e della politica, definire una nuova legge elettorale che restituisca stabilità e governabilità, realizzare una riforma del finanziamento ai partiti, ridurre nettamente i costi della politica, approvare una legge sul conflitto d'interesse e contro ogni forma di corruzione.

D'altronde tutti i Partiti da sempre sostengono, nelle loro lunghe campagne elettorali, l'impegno politico e la volontà di voler fare il bene del Paese e di tutti i suoi cittadini, adesso più che mai è arrivato il momento di dimostrarlo e soprattutto di metterlo in atto prima che sia troppo tardi. Il primo atto positivo della 17° legislatura è che, a quasi tre settimane dalle elezioni delle Camere, ha eletto i due presidenti e che la loro provenienza da strade diverse dalla politica porta concretamente una ventata nuova nelle istituzioni di alto valore morale, professionale e civile.

In questa fase, così intricata e caotica, sono certo che ancora una volta esperienza e saggezza del Capo dello Stato, districandosi in questa fitta nebbia, sapranno guidare le forze politiche verso il rinnovamento e la creazione di un Governo tale da risollevare in fretta e una volta per tutte le sorti del Paese, il Nostro Paese.

IPERTENSIONE

controllare regolarmente la pressione e attenzione ai farmaci

PROF. ALBERTO UGOLINI
Primario Ospedaliero
Docente di Patologia Medica
e Malattie infettive
Universita' di Roma "La Sapienza"

Nel Novembre del 2009, nel nostro magazine numero 9, abbiamo affrontato un argomento attuale e di notevole importanza: l'ipertensione, cioè l'aumento della pressione del sangue. E' una patologia sempre più diffusa, anche per l'allungamento della vita, trattandosi di malattia presente in modo più accentuato in persone avanti con gli anni. Cause predisponenti sono: fattori genetici, il fumo,l'obesità, la vita sedentaria, l'alimentazione scorretta, l'abuso di sale-cloruro di sodio, la vita sempre più stressante, altre patologie come il diabete, talora la dislipidemia, cioè eccesso di grassi nel sangue per fatti ereditari o eccessiva presenza di essi negli alimenti.

Procedendo negli anni, tutte le arterie del nostro corpo risentono sempre di più della pressione esercitata sulle loro pareti dalla spinta impressa dal cuore numerose volte al minuto, fin dalla nascita, allo scopo di permettere al sangue di giungere in ogni organo. Questa spinta, che è quindi indispensabile per fare giungere il sangue a tutto il territorio arterioso fino alla estrema periferia, porta, con gli anni, alla perdita di elasticità delle pareti vasali, causando un progressivo indurimento delle stesse pareti. Ne consegue che il cuore aumenta la pressione, da ritenere normale pertanto nel giudicare i diversi valori che possiamo riscontrare con l'aumento dell'età.

Molta preoccupazione, in alcuni pazienti, è causata dal constatare le oscillazioni dei valori pressori nell'arco della giornata. Queste variazioni sono invece da considerare nei limiti della norma e causate dal sonno, la veglia, i pasti, il camminare, il compiere esercizi fisici, il lavoro, il coinvolgimento nei problemi della vita quotidiana, il sempre presente, maggiore o minore, stress, lo studio, le emozioni, i frequenti stati d'ansia etc. E' molto utile, pertanto, servirsi di un apparecchio elettronico, facile da usare, di buona marca, in maniera tale da poter monitorizzare, quando necessario, la pressione nel proprio domicilio, con la massima calma possibile, al mattino e nel pomeriggio, non fermandosi al primo valore, ma ripetendo il controllo due o tre volte, in quanto nel momento in cui ci si prepara all'esame, involontariamente e senza accorgercene, la pressione tende a subire dei rialzi che possono ingenerare equivoci.

E' opportuno anche respirare profondamente per favorire la circolazione del sangue in tutti i distretti del corpo. L'aver parlato dell'ipertensione porta, di conseguenza, a ricordare che oggi sono presenti molti farmaci assai efficaci per ricondurre la pressione a valori accettabili. Occorre evitare però che uno stato ipertensivo, non ben curato, per eccesso di medicine o dosi eccessive delle stesse, possa danneggiare tutto l'organismo e, particolarmente, il cuore e il cervello.

Abbiamo rilevato di frequente che un uso scorretto di ipotensivi e la loro erronea somministrazione, può creare uno stato di ipotensione stabile che, oltre a generare molti disturbi, rende la vita difficoltosa, con la possibilità di produrre lesioni significative ad importanti organi. In questi casi, si può osservare infatti, un grave stato di astenia, difficoltà mnemoniche, gravi alterazioni del linguaggio, spesso impossibilità di utilizzare gli arti superiori od inferiori, facili sofferenze cardiache fino ad arrivare a lesioni infartuali ed altro.

Tutto quanto sopra ricordato, è da attribuirsi al fatto che il sangue non viene inviato con la pressione dovuta nei distretti interessati, creando un deficit circolatorio ed anossia, cioè carenza ossigenativa e deficit di elementi nutritivi, che, se protratto, produce irreparabili conseguenze.

Ci siamo resi conto che, se ancora in tempo, la pronta e progressiva, graduale modifica o lenta eliminazione dei farmaci incriminati, permette di vedere il malato, attentamente seguito, tornare ad un deciso miglioramento, con il ripristino di funzioni credute perse, ivi compreso l'instaurarsi di una pressione più alta e tale da garantire adatta ossigenazione e apporto di sostanze essenziali al cervello, al cuore ed a tutti gli apparati.

Il sottoporre a terapia un paziente affetto da una vera ipertensione, non è quindi assolutamente un problema semplice, né basta prescrivere farmaci di notevole impegno affidando la cura al paziente o ai familiari, nella certezza che i consigli e le cure prescritte siano utilizzate nel migliore dei modi.

METTI AL SICURO LA TUA CASA CON UNA PROTEZIONE QUOTIDIANA.

YOU CASA

YOU. L'ASSICURAZIONE CHE FAI TU

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!

la tua mobilità · la tua casa · la tua protezione · il tuo lavoro · il tuo risparmio

CHIEDI AL TUO AGENTE UNIPOL LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

Unipol ASSICURAZIONI

Unipol GRUPPO

BIBBIO S.R.L Agenzia Generale di **ROMA**

Via E. Pasquali, 3 | Tel. 06 44243263 | Roma.ErcolePasquali@agenzie.unipolassicurazioni.it

Via Buonarroti, 12 | Tel. 06 48907374 | **Palazzo CGIL**

Via Ripa Teatina, 41 | Tel. 06 4060280 | **Centro Servizi CGIL EST**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e agli intermediari autorizzati e consultabile sul sito internet **www.unipolassicurazioni.it**

RINNOVO QUOTE 2013

Il 31 maggio 2013 scade il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2014. Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa

Per tutte le aziende del settore Terziario, che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa prima del 31 dicembre 2008, dovranno continuare a versare il rinnovo con le stesse modalità previste nei precedenti anni.
Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 252,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2013.

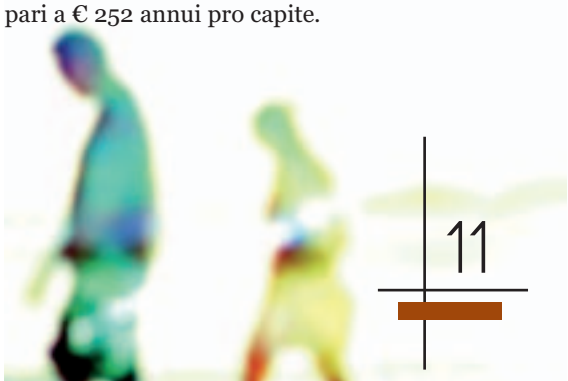
- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT08A0312703201000000002222
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- La procedure di rinnovo deve essere fatta anche tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alla coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Turismo (Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi) iscritti a Sanimpresa tramite FONDO EST

Tutte le aziende del settore Terziario e del Turismo che sono iscritte a Sanimpresa attraverso il Fondo Est, dovranno continuare a versare il contributo con le stesse modalità previste all'interno del sistema del Fondo EST.
E' cura, da parte dei due fondi, attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa.
Tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a € 252 annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo EST sia della quota dovuta a Sanimpresa).

Iscrizione dipendenti aziende Turismo - Balneari e Turismo all'Aria Aperta

Il recente rinnovo del CCNL del Turismo ha esteso l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa anche per i dipendenti delle aziende del settore Turismo - Stabilimenti Balneari e Turismo all'aria aperta. L'iscrizione dei dipendenti, in forza dal 1 gennaio 2012, va effettuata tramite il sistema informatico della Cassa (www.sanimpresa.it - ASOS) con le procedure previste dalla Cassa stessa.
L'obbligatorietà d'iscrizione è per tutti i lavoratori (full-time e part-time), che operano in unità produttive della provincia di Roma, con un contratto di lavoro superiore ai 75gg di calendario nell'ambito della stessa stagione ed è dovuto un contributo pari a € 252 annui pro capite.



Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

In esecuzione del protocollo allegato al CCNL Turismo 27 luglio 2007, che ha disciplinato le modalità di armonizzazione tra il Fondo FAST e la Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio Sanimpresa, i dipendenti iscritti potranno godere di un pacchetto più ampio di prestazioni.
Le prestazioni base saranno erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive saranno erogate da Sanimpresa. La riscossione dei contributi sarà curata da FAST, per entrambi gli enti.
Tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a € 252 annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo FAST sia della quota dovuta a Sanimpresa).
Al Fondo FAST si aggiunge la quota costitutiva da versare all'atto della prima iscrizione (€ 15 per i dipendenti full time, € 8 per i dipendenti part time). I contributi dovranno essere pagati entro il 31 maggio 2013, secondo le modalità di pagamento stabilite dal Fondo FAST. (creazione MAV di pagamento)

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Sanimpresa e il Fondo Fasiv (Fondo nazionale di assistenza sanitaria per gli istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione ed è stato concordato che per l'annualità 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014 il rinnovo delle coperture, per le aziende del nostro territorio, avverrà con le stesse modalità degli anni passati. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2013.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT08A0312703201000000002222
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- La procedure di rinnovo DEVE essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.
- L'elenco aggiornato del personale si può inviare anche tramite e-mail all'indirizzo -aziende@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web - www.sanimpresa.it sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo lavoratori a utonomi (in possesso di Partita Iva) settore commercio e turismo

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 252,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT08A0312703201000000002222
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza".

Rinnovo familiari

Tutti gli associati, che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari, hanno tempo fino al 24 giugno 2013 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2014.

Il contributo annuale per l'iscrizione del nucleo familiare è stabilito nelle seguenti misure:

- Nucleo familiare composto da numero UNO componente € 252.00;
- Nucleo familiare composto da numero DUE componenti € 492.00;
- Nucleo familiare composto da numero TRE componenti € 720.00;
- Nucleo familiare composto da numero QUATTRO componenti € 936.00;
- Dal quinto componente del nucleo familiare la quota annuale aggiuntiva viene stabilita nella misura di € 204,00 pro capite.
- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 86 B 08327 03398 000000012272
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia presso la sede di Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome dei familiari".

Per l'annualità 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014 è obbligatorio iscrivere TUTTO il nucleo familiare (coniuge, convivente more uxorio, figli, fratelli e sorelle) facente parte dello stato di Famiglia.

Sono esclusi da tale obbligo i famigliari già iscritti alla Cassa da altre aziende o attraverso altri settori, nonché i famigliari già titolari di polizza assicurativa sanitaria.

Il relativo contratto, in copia, dovrà essere prodotto al momento dell'iscrizione del nucleo famigliare per giustificare l'esclusione.

In tutte le ipotesi di cessazione della copertura assicurativa garantita dalla polizza sanitaria, il famigliare dovrà essere obbligatoriamente iscritto unitamente al resto del nucleo famigliare al primo rinnovo dell'Iscrizione alla Cassa, per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie all'intero nucleo famigliare.

Per i soli dipendenti che hanno un nucleo familiare composto da 2 (due) o più componenti è possibile, previo apposito accordo con la Cassa, rateizzare la quota per i famigliari in massimo 3 rate.

La richiesta di rateizzazione, con relativa sottoscrizione dell'accordo, dovrà avvenire presso i nostri uffici di Via Enrico Tazzoli n° 6 a Roma

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale, che sarà stabilita dagli organi della cassa entro il 31 maggio 2013, per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban IT 86 B 08327 03398 000000012272
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato".

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa, al numero telefonico 06.37511714 - fax n° 06.37500617, o scrivere all'e-mail: info@sanimpresa.it .

MOBBING:
caratteristiche, conseguenze, soluzioni

DOTT.SSA MARIA CATERINA PUGLIESE,
Psicologa

Il *Mobbing*, dal verbo inglese "to mob" (aggredire, emarginare, scacciare), è una forma di terrore psicologico che viene esercitato sul posto di lavoro attraverso ripetuti attacchi alla vittima designata da colleghi o datori di lavoro. Si manifesta come un'azione (o una serie di azioni) ripetuta per un lungo periodo di tempo, messa in atto da uno o più *mobber* per danneggiare qualcuno (mobbizzato) quasi sempre in modo sistematico e con uno scopo preciso.

Lo scopo del *Mobbing* è quello di eliminare una persona considerata "scomoda", compromettendola psicologicamente e socialmente per costringerla alle dimissioni o al licenziamento.
La letteratura distingue tre tipi di Mobbing: il *Mobbing* Verticale che corrisponde alla situazione in cui è il datore di lavoro, il superiore gerarchico che abusa della propria posizione nei confronti del lavoratore subordinato; il *Mobbing* Orizzontale in cui i comportamenti violenti sono perpetrati dai colleghi ed una terza forma di mobbing, definito *Bossing*, meno diffusa delle precedenti, in cui i lavoratori di grado inferiore si coalizzano per recare danno o violenza psicologica al proprio superiore gerarchico.
Il *Mobbing* non è una situazione stabile ma un processo in continua evoluzione. Leymann ha elaborato un modello di analisi delle situazioni di mobbing che prevede una serie di fasi precedute da una sorta di pre-fase che non può essere ancora considerato *Mobbing* ma ne costituisce la *conditio sine qua non* di partenza.

Tale pre-fase viene definita Condizione Zero e si tratta di una situazione di conflitto fisiologico, normale ed accettato, tipico di molte realtà lavorative italiane, di una forma di conflitto tutti contro tutti che non ha ancora designato una vittima cristallizzata, che emerge saltuariamente nella forma di diverbi, discussioni, piccole accuse.
Nell'evoluzione del processo di *Mobbing* si parte da una condizione di Conflitto Mirato in cui viene individuata la vittima verso la quale si dirige la conflittualità generale. Si passa poi alla comparsa dei primi sintomi psicosomatici (senso di insicurezza, insonnia e problemi digestivi) a cui segue un serio aggravamento della salute psico-fisica della vittima, il *mobbizzato* entra in una situazione di disperazione, appaiono sintomi depressivi

più o meno gravi che spesso vengono trattati farmacologicamente.
La conclusione di questo processo coincide con l'esclusione dal mondo del lavoro tramite dimissioni volontarie, licenziamento, ricorso al prepensionamento o anche esiti traumatici come il suicidio.
Il *Mobbing* ha effetti devastanti sulla persona colpita che viene danneggiata psicologicamente e fisicamente, menomata della sua capacità lavorativa e della fiducia in se stessa.
I sintomi più comuni riguardano uno squilibrio socio-emotivo caratterizzato da ansia, depressione, ossessioni, attacchi di panico; alterazioni dell'equilibrio psicofisiologico con sintomi quali cefalee, vertigini, disturbi gastrointestinali, del sonno o della sfera sessuale; disturbi comportamentali quali modificazioni delle condotte alimentari, reazioni etero e autoaggressive.

In sostanza le vittime vanno in contro ad una crisi che è innanzitutto esistenziale in quanto la perdita del ruolo di lavoratore condiziona l'identità personale e la propria autostima.
C'è però un campo in cui il *Mobbing* ha ripercussioni gravissime: la vita personale e familiare. Soprattutto nella cultura italiana, la famiglia assume un ruolo centrale nella vita della persona, ed è spesso in questo contesto che la vittima riversa le proprie insoddisfazioni e la propria rabbia rispetto alla condizione di mobbizzato.
La famiglia sicuramente proverà a farsi carico emotivo delle difficoltà della vittima, fino ad esaurimento delle proprie risorse ed energie. A questo punto possono verificarsi due condizioni, quella in cui la famiglie smetta di sostenere la vittima o al contrario metta in atto nuovi attacchi.
In entrambi i casi il risultato è quello che viene definito di Doppio *Mobbing* in cui la persona, sempre bersagliata sul posto di lavoro, viene ulteriormente privata del sostegno e dell'aiuto della famiglia.
È importante sottolineare il ruolo fondamentale della prevenzione, di interventi precoci che permettano di evitare cause giudiziarie, danni economici e soprattutto problemi alla salute psico-fisica e compromissioni dell'equilibrio familiare.
I primi sintomi devono allarmare e spingere la persona, o chi le sta vicino, a formulare una domanda di aiuto diretta a professionisti, medici, avvocati e psicologi, che possono a diverso titolo sostenere il mobbizzato evitando di arrivare all'aggravamento della situazione.

Qualità ed esperienza in agenzia facciamo sempre di tutto per essere pronti, veloci e soprattutto preparati e aggiornati per esservi utili in ogni occasione

INA Assitalia

INA Assitalia Agenzia Generale di Roma Corso Trieste di Paolo e Cisberto Milone

in agenzia non c'è da cercare basterà chiedere, noi vi daremo tutte le soluzioni per una moderna copertura assicurativa,

tanti professionisti a tua disposizione.

INA Assitalia Agenzia Generale di Roma Corso Trieste
di Paolo e Cisberto Milone
Corso Trieste 25 - 00198 Roma - centr. 06 85.32.21 - fax 06 85.322.200 - email:info@inassitalia-p4.it
www.inassitalia-p4.it